



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Boscu Tommaso

DETERMINAZIONE N. 551

in data 17/05/2022

OGGETTO:

Servizio di redazione dello studio di assetto idrogeologico di cui all'art. 8 delle NA del PAI, relativo al Rio Matzeu, necessario per dimostrare la perdita di funzionalità idraulica dell'argine prospiciente la Via Mascagni, e l'ottenimento del nulla osta del Genio Civile. CUP: H41B06000230004 – CIG: Z8535EC4C9

C O P I A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 15/07/2019 è stata approvata la variazione al programma triennale delle OO.PP. 2019/2021 e relativo elenco annuale 2019 all'interno del quale è annoverato l'intervento denominato "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave" CUP H41B06000230004;
- con determinazione n. 144 del 21/02/2019 è stato nominato RUP dei lavori in oggetto il Geom. Giuseppe Spanu;
- con delibera di Giunta Comunale n. 137 del 01/08/2019 è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione relativo ai lavori di "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave", redatto dal RUP geom. Giuseppe Spanu, ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 1179 del 20/11/2019 con la quale è stato affidato alla società Tecnoprogetti Servizi Ingegneria S.r.l. con studio a Cagliari in Via Luigi Bernardi, n. 7, C.F. P.I. 03158790927, il "servizio di progettazione di fattibilità tecnica - economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, redazione del C.R.E. per i lavori di "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave";
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 232 del 19/03/2020 il Geom. Corrado Masala è subentrato nel ruolo di RUP al Geom. Giuseppe Spanu;
- con delibera di Giunta Comunale n. 166 del 22/10/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dalla società Tecnoprogetti Servizi Ingegneria S.r.l.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2021 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 disponendo, tra le altre cose, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 600.000,00 per l'ulteriore finanziamento dell'opera in oggetto, stanziati sul capitolo 11896/87 del bilancio 2021/2023 annualità 2021;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 1480 del 17/12/2021 è stata approvata la modifica la contratto con la società Tecnoprogetti Servizi Ingegneria S.r.l. in adeguamento al nuovo importo di finanziamento dell'opera;
- l'esecuzione dell'opera pubblica prevede l'allargamento della Via Mascagni con la demolizione del vecchio argine realizzato, a seguito dell'alluvione del 1946, a protezione dalle esondazioni del Rio Is Cannas / Matzeu;
- il corso del Rio Is Cannas / Matzeu è stato oggetto di lavori di deviazione e arginatura, allontanandolo dall'argine di cui il progetto prevede la demolizione, come si evince anche dalle mappe catastali;
- per procedere all'acquisizione dell'area dalla Regione Autonoma della Sardegna, o comunque per ottenere il permesso alla realizzazione dell'opera nelle more del perfezionamento dell'acquisizione, è necessario ottenere il nulla osta del Servizio del Genio Civile di Cagliari;
- con atto di concessione di area demaniale, prot. n. 15445/08, rep. n 27 del 14.10.2008, l'Agenzia del Demanio ha concesso al Comune di Sestu le aree ubicate nel medesimo Comune, distinte in catasto al Foglio 40 mappale 414 (di mq 7.295) e al Foglio 36 mappale 231 (di mq 5.919) e che tale concessione ha avuto la durata di anni sei, dal 14.10.2008 al 13.10.2014;

- la concessione era finalizzata alla realizzazione delle opere pubbliche di "Sistemazione strade comunali interne del centro abitato - Via Piave" e "Sistemazione strade interne del centro abitato – Mascagni";
- al fine di valutare la possibile cessione a prezzo simbolico, ai sensi della L.R. 35/1995, il medesimo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari ha richiesto parere al Servizio territoriale Opere Idrauliche di Cagliari (STOICA) dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici sulla possibilità di sdemanializzazione delle aree, in quanto le stesse costituiscono pertinenze demaniali ubicate lungo la sponda destra dell'alveo del Rio Sestu, il cui corso d'acqua, in passato, è stato oggetto di lavori di regimentazione ed inalveamento (arginatura del fiume);
- il Servizio territoriale delle Opere Idrauliche di Cagliari (STOICA) dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, con nota prot. n. 33142 del 27 Settembre 2018, ha comunicato il proprio nullaosta alla sdemanializzazione delle aree in argomento, con esclusione di quella parte che insiste nel mappale n. 414 del foglio 40 del Comune di Sestu che risulta essere perimetrata dal P.A.I. tra quelle a pericolosità idraulica da media (Hi2) a molto elevata (Hi4), anche in considerazione del fatto che la medesima parte di area, dall'esame della cartografia in ambito P.A.I., parrebbe coincidere con i corpi arginali in destra idraulica del Rio di Sestu;
- con determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari n. 3576 prot. 44552 del 20/10/2021 le aree sono state sdemanializzate per procedere alla cessione al Comune di Sestu a prezzo simbolico;
- le aree da acquisire per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto hanno le stesse caratteristiche delle aree sdemanializzate distinte in catasto al foglio 36 part. 231 e foglio 40 part. 414, e anzi neanche parte di esse risulta ricadere in zone di pericolosità idraulica del P.A.I.;
- con nota prot. 1045 del 11/01/2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, compresi gli Enti gestori dei pubblici servizi, necessari per l'approvazione del progetto definitivo dei "Lavori di completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - Via Piave. CUP H41B06000230004", ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. n. 241/90;
- in data 22/02/2022 è stata acquisita, al prot. n. 5877, la nota del Servizio del Genio Civile di Cagliari, prot. n. 6931 del 22/02/2022, con la quale venivano richieste informazioni riguardo il completamento delle opere previste nel progetto redatto dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, a firma degli Ingg. Federico Castia e Franco Meloni, rubricato "Prolungamento della sistemazione idraulica del Rio Matzeu a monte dell'abitato di Sestu" con particolare riguardo alla mancata realizzazione degli ultimi 280 metri di argine da realizzare con un andamento perpendicolare rispetto al corso del Rio Matzeu e la demolizione delle vecchie strutture di contenimento esistenti sulla destra a monte del Ponte di Via Gorizia;
- dalle ricerche d'archivio svolte non è stato possibile reperire ulteriori informazioni riguardo varianti del progetto che avessero condotto alla mancata realizzazione degli ultimi 280 metri di argine;
- al fine di procedere alla demolizione del vecchio argine è necessario dimostrare la sua perdita di funzionalità idraulica come opera di protezione dell'abitato dalle piene del Rio Matzeu;
- dalle interlocuzioni tra il RUP dell'intervento e i funzionari del Servizio del Genio Civile di Cagliari, Settore Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico, è emersa la necessità di effettuare uno studio di assetto idrogeologico della zona che dimostri che, già ora, il vecchio argine di cui si propone la demolizione abbia perso la sua funzione di difesa

dell'abitato dalle piene del Rio Matzeu e che la sua demolizione non costituisce un aumento del pericolo idraulico per l'abitato;

- l'approvazione dello studio di assetto idrogeologico è normata dall'art. 8 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico e dalle direttive applicative della L. 120/2020 approvate con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 04/12/2020;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 345 del 29/03/2022 la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona svolta ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli articoli 14-bis e seguenti della L.n. 241/90 si è conclusa con la non approvazione del progetto definitivo dei "Lavori di sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani.– CUP: H41B18000260004”;
- con la medesima determinazione si è dato atto che la Conferenza di Servizi per l'approvazione dell'opera pubblica "Lavori di sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani.– CUP: H41B18000260004” verrà indetta successivamente all'approvazione dello studio di assetto idrogeologico relativo alla zona interessata dall'opera pubblica in oggetto partendo, a valle, dalla confluenza del Rio Matzeu con il Rio Sestu.

Considerato che:

- occorre procedere all'affidamento dell'incarico professionale di redazione dello studio di assetto idrogeologico di cui all'art. 8 delle NA del PAI, relativo al Rio Matzeu, necessario per dimostrare la perdita di funzionalità idraulica dell'argine prospiciente la Via Mascagni, e l'ottenimento del nulla osta del Genio Civile;
- l'importo complessivo presunto del servizio in oggetto, è stato valutato in € 7.000,00 oltre oneri previdenziali CNPAIA e IVA.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, di seguito denominato D.Lgs 50/2016.

Richiamato il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* che.... *al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021”*.

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Rilevato che, in base all'art. 37, comma 1, del D. Lgs 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle

vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs citato.

Considerato che, in ogni caso, restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici e in particolare:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d. L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012.

Considerato che:

- la Regione Sardegna con L.R. n. 2/2007 art 9, come modificato dall'art 1 c. 9 della L.R. 3/2008 ha istituito il mercato elettronico denominato SardegnaCat, il cui funzionamento è disciplinato dalla direttiva generale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30 settembre 2014 (allegato 1), ove viene data facoltà anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;
- il Comune di Sestu ha aderito al mercato elettronico SardegnaCAT mediante la registrazione e l'abilitazione di diversi punti istruttori e punti ordinanti.

Ritenuto di poter ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, mediante invio di una richiesta di preventivo ad un soggetto iscritto all'interno del mercato elettronico denominato SardegnaCat.

Individuata, all'interno della piattaforma SardegnaCAT l'Ing. Carla Maria Antonia Attene, dal cui curriculum si evince un'adeguata esperienza nella materia oggetto della prestazione.

Dato atto che:

- in data 07/04/2022 è stata attivata, nell'ambito della piattaforma SardegnaCAT, la RdO n. rfq_389641, invitando a presentare preventivo l'Ing. Carla Maria Antonia Attene, fissando quale termine ultimo per la ricezione dello stesso il 11/04/2022 alle ore 10.00;
- alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione, risultava pervenuta nel sistema telematico la documentazione amministrativa e l'offerta economica dell'operatore economico invitato;
- l'Ing. Carla Maria Attene, P.I. 02955640921, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari, Sez. A, al n. 6038, risultava formalmente in regola con le autocertificazioni e complessivamente dotato della sufficiente esperienza nella materia oggetto dell'affidamento.

Dato atto che la suddetta professionista ha presentato un preventivo/offerta di € 6.900,00, oltre cassa, corrispondente a uno sconto del 1,42% sull'importo calcolato.

Richiamato il punto 4.2.3 delle Linee Guida ANAC n. 4 che prevede quanto segue: *“superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione*

appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)".

Dato atto che nei confronti dell'Ing. Carla Maria Antonia Attene si è proceduto ad attivare la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 acquisendo la seguente documentazione:

- casellario informatico ANAC: Certificato del 12/04/2022 dal quale non risultano annotazioni;
- regolarità contributiva: Certificato Inarcassa.0518293.12-04-2022 dal quale risulta la posizione regolare;
- regolarità fiscale: richiesta prot. 12118 del 12/04/2022 per la quale non è pervenuta risposta entro il termine di 30 giorni;
- Casellario Giudiziale: Certificato n. 8316/2022/R del 28/04/2022 dal quale risulta NULLA;
- Carichi pendenti art. 60 c.p.p.: Certificato n. 2565/2022 del 28/04/2022 dal quale risulta NULLA;
- iscrizione all'albo professionale: verifica sul sito internet dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari in data 12/04/2022 e verifica dell'elenco dei sospesi, nella stessa data, dal quale è risultata la posizione regolare.

Considerato che la professionista invitata ha trasmesso, unitamente all'offerta, il patto di integrità ed il codice di comportamento firmati digitalmente.

Riscontrata la regolarità formale della procedura eseguita, per poter provvedere all'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 31 comma 8) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, quindi, all'affidamento del servizio in oggetto all'Ing. Carla Maria Antonia Attene.

Precisato che, con riferimento all'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- in applicazione del comma 10, lett. b), ai fini della stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni, c.d. termine di "*stand still*" trattandosi di affidamento diretto;
- in applicazione del comma 14, il contratto relativo all'affidamento in oggetto viene stipulato mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio, di cui la presente determinazione costituisce il perfezionamento.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è il seguente: Z8535EC4C9.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 199 del 25/11/2021 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)".

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 22/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)".

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 7 del 25/01/2022 con la quale è stato approvato il Piano

Esecutivo di Gestione 2022/2024 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000).

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 15/04/2021 con la quale è stato approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2021/2023 ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2021/2023.

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della Giunta Comunale n. 192 del 13/12/2016.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il Decreto sindacale n. 7 del 31.12.2020 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, Ing. Tommaso Boscu, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01.01.2021 e fino al 31.12.2022, l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici", di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n.159 del 10.09.2019.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sia in capo al RUP (geom. Corrado Masala) che al Responsabile del Settore (ing. Tommaso Boscu).

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- la Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)".

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)", così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), della L. 108/2021, all'Ing. Carla Maria Antonia Attene, P.I. 02955640921, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari, Sez. A, al n. 6038, il servizio di redazione dello studio di assetto idrogeologico di cui all'art. 8 delle NA del PAI, relativo al Rio Matzeu, necessario per dimostrare la perdita di funzionalità idraulica dell'argine prospiciente la Via Mascagni, e l'ottenimento del nulla osta del Genio Civile. CUP: H41B06000230004 – CIG: Z8535EC4C9 per l'importo di € 6.900,00, oltre cassa al 4%.
- Di fare assumere alla presente determinazione il valore di contratto stabilendo le seguenti clausole essenziali:
 - termini per l'esecuzione dell'intervento: 30 giorni dalla trasmissione della determina di affidamento

- Corrispettivo: € 6.900,00 (escluso cassa e IVA);
- modalità di stipula del contratto: a corpo;
- termini di pagamento: 30 gg;
- documenti che fanno parte del contratto:
 - lettera d'invito;
 - offerta economica;
- tracciabilità dei flussi finanziari: il professionista, come sopra rappresentato:
 - assume gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.;
 - si impegna a comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm. ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
 - prende atto che:
 - a) il mancato utilizzo per due volte del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - b) nel caso di "cessione dei crediti", i cessionari sono tenuto ad indicare il CIG nei pagamenti all'appaltatore o contraente o subappaltatori o sub contraenti e gli stessi potranno avvenire soltanto attraverso bonifico bancario o postale sul "conto corrente dedicato";
 - c) si applicano altresì le sanzioni previste all'art. 6 della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm..

- Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'anno 2022, anno di relativa scadenza:

- € 7.176,00 (compresa Cassa al 4% e escluso IVA), a favore dell'Ing. Carla Maria Antonia Attene, P.I. 02955640921.

- Di imputare la spesa, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, con scadenza nell'esercizio 2021, sul capitolo 11940/85 del bilancio 2022/2024, prenotazione 00033/2021.

- Di trasmettere la presente determinazione alla Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Tommaso Boscu



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 551 del 17.05.2022

Oggetto: Servizio di redazione dello studio di assetto idrogeologico di cui all'art. 8 delle NA del PAI, relativo al Rio Matzeu, necessario per dimostrare la perdita di funzionalità idraulica dell'argine prospiciente la Via Mascagni, e l'ottenimento del nulla osta del Genio Civile. CUP: H41B06000230004 – CIG: Z8535EC4C9

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2022	11940	85	D00551	1	Studio di assetto idrogeologico	20737	7.176,00

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 17.05.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 18.05.2022

L'impiegato incaricato